



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Immediatamente esecutiva

SI ☒

NO ☐

Seduta del Giorno 11-08-2021
N. 132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Attivazione Dopo Scuola 2021 e approvazione Avviso pubblico rivolto ai soggetti organizzatori.

L'anno duemilaVENTUNO addì UNDICI del mese di AGOSTO alle ore 20.15 nel Comune di Canicatti e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco avv. Ettore Di Ventura con l'intervento dei seguenti componenti:

n. _____ in presenza n. _____ assenti

Cognome	Nome	PR.	AS.
DI VENTURA	Ettore	X	
CUVA	Angelo	X	
DI BENEDETTO	Fabio	X	
DI FAZIO	Giangaspere	X	
GIARDINA	Antonio		X
LI CALZI	Flavia		X
LICATA	Vincenza Rita	X	
PALERMO	Umberto	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Giovanna Italiano.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

L'Assessore Dr. Angelo Cuva delegato alle Risorse Sportive e Culturali formula alla Giunta Comunale la sotto riportata proposta di atto deliberativo:

Premesso che:

- sono state pubblicate dal Dipartimento per le politiche della famiglia le Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, aggiornate al 21 maggio 2021, la cui prima pubblicazione è avvenuta con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020;
- il documento è allegato all'ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia.

Rilevato che:

- il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*” cd sostegni bis, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 maggio u.s., è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 25 maggio 2021 ed è dunque in vigore dal 26 maggio 2021;
- l'art. 63 del sopracitato decreto legge dispone l'**incremento di 135 milioni di euro** del Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, **per il finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021**, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori;
- i criteri di riparto delle risorse assegnate ai Comuni verranno stabiliti con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata e ne sarà data successiva comunicazione.
- la conferenza straordinaria del 24 giugno ha dato il via libera al decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, in attesa di registrazione della Corte dei Conti di riparto dei 135 milioni del fondo per le Politiche della famiglia, incrementato per il 2021 con il dl 73/21 (cd Sostegni bis), assegnati direttamente ai Comuni per iniziative di potenziamento dei centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 giugno -31 dicembre 2021.
- nell'allegato 2 del sopracitato decreto è riportato l'elenco con le quote di risorse finanziarie destinate a ciascun comune, da cui si evince che la quota assegnata al comune di Canicattì è pari a € 99.519,30;

Richiamata la delibera della giunta comunale numero 112 del 2021 ed in particolare l'allegato “A” in cui è stato disposto di destinare la somma di € 13.700,00 per la realizzazione nel periodo settembre - dicembre 2021 di Attività ExtraScolastiche e socio educative per i cittadini (3 – 17 anni);

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione destinare la suddetta somma alla realizzazione di un servizio aggiuntivo al fine di sostenere la crescita educativa e formativa dei bambini e delle bambine della città attraverso la collaborazione con uno o più Enti del terzo settore no-profit, tramite aggiudicazione del servizio, preceduto da un avviso pubblico nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e pari opportunità;

Visti, altresì:

- lo Statuto Comunale;
- il T.U.E. L, approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;
- la L.R. n.30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii;

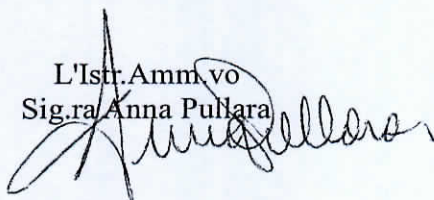
PROPONE

Approvare l'Avviso Pubblico – allegato A – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto agli Enti del terzo settore no-profit, al fine di raccogliere i progetti per la realizzazione del servizio di DopoScuola 2021;

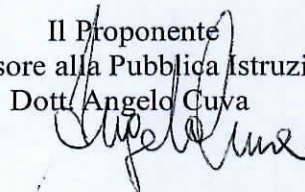
Dare Atto che il servizio verrà finanziato con la somma di € 13.700,00 come stabilito dalla deliberazione n.112 soprarichiamata;

Dare Mandato alla Responsabile di P.O. n.6 ad interim, Dr.ssa Caterina Attenasio, conferita giusta D.D. n 1206 del 29/07/2021, Direzione IV - Servizi alla Città, di provvedere all'emanazione degli atti ritenuti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

L'Istr. Amm. vo
Sig.ra Anna Pullara



Il Proponente
L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Dott. Angelo Cuva

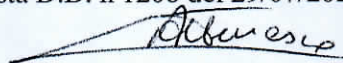


Pareri di Regolarità

Visto il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica
Responsabile P.O. n 6 ad Interim, *Dr.ssa Caterina Attenasio*,
conferita giusta D.D. n 1206 del 29/07/2021.

li 11/08/2021



Avviso Pubblico per la ricerca di soggetti organizzatori del servizio di doposcuola da realizzarsi nell'anno scolastico 2021/2022 nel territorio del Comune di Canicattì

Il servizio di assistenza scolastica per minori con problematiche socio economiche è diventata una richiesta consolidata che, affiancata ad altri servizi, permette di rispondere al bisogno di molte famiglie. E' questo un servizio che rappresenta per il territorio un sistema di prevenzione e di integrazione sociale fondamentale per il benessere dei più piccoli. La validità del servizio è comprovata dalla richiesta dei dirigenti scolastici e dalle numerose richieste pervenute.

ART. 1 OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico è indetto per la ricerca di uno o più soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, per la realizzazione del servizio di Doposcuola e altre attività indicate al successivo art. 5.

ART. 2 REQUISITI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

Il presente avviso è destinato a soggetti pubblici e privati (non persone fisiche) in possesso di partita IVA, senza fini di lucro, quali ad esempio servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica così come indicato nel messaggio dell'8 luglio 2020, n. 1 del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia.

Il soggetto realizzatore deve inoltre essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. e per i requisiti specifici del servizio di doposcuola :

- a) Avere esperienza documentabile, negli ultimi cinque anni, di attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso, svolte nel territorio del Comune di Canicattì;
- b) Avere sede legale nel territorio del Comune di Canicattì;
- c) Essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti ai fini della stipulazione dei contratti con la pubblica amministrazione;
- d) Avere operatori con titoli ed esperienza con minori affetti da disturbi dell'apprendimento e/o bisogni educativi speciali, oltre a quanto previsto nel successivo art. 3.

ART. 3 REQUISITI DEGLI OPERATORI

Il soggetto realizzatore dovrà disporre di un numero di operatori nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 8 al D.P.C.M. del 2/03/2021 contenente le "Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza

Covid-19" (ALLEGATO A3 al presente avviso) del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ultimo aggiornate dall'ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità.

Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore agli anni 18;
- Comprovata esperienza, maturata negli ultimi 5 anni di lavoro o servizio volontario in strutture e/o servizi rivolti a minori di fascia 6-14 anni;

ART. 4 DESTINATARI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO

Destinatari delle attività di sostegno didattico extrascolastico e di sostegno educativo per le famiglie di cui al presente avviso pubblico sono i bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni, residenti o legalmente soggiornanti nel territorio del Comune di Canicattì, che frequenteranno l'anno scolastico 2021/2022, che verranno selezionati come indicato nel successivo art. 10.

ART. 5 PROPOSTA DI INTERVENTO

Il soggetto erogatore deve assicurare prioritariamente il servizio di "doposcuola" per i bambini ed i ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Tale servizio dovrà essere dettagliatamente descritto in una proposta progettuale d'intervento che, **a pena di esclusione**, dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione. Altresì, la proposta di intervento dovrà obbligatoriamente prevedere, e descrivere nel dettaglio, la realizzazione delle seguenti attività:

- a) incontri periodici con le famiglie dei bambini e ragazzi destinatari del servizio;
- b) monitoraggio dell'andamento scolastico ed eventuali colloqui con i docenti dei bambini e ragazzi destinatari del servizio;
- c) attività extracurricolari (laboratori e giochi per l'attivazione delle dinamiche di gruppo).

La suddetta proposta di intervento, che dovrà rispettare tutte le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui all'Allegato 8 al D.P.C.M. del 2/03/2021 (*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*) ed eventuali aggiornamenti, sarà illustrata in massimo quattro pagine dattiloscritte.

ART. 6 – OBBLIGHI E ONORI A CARICO DELL'ORGANIZZATORE

Permangono integralmente ed esclusivamente in capo ai soggetti organizzatori selezionati con la presente procedura la responsabilità organizzativa e gestionale delle attività proposte, ivi compresi l'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi e l'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi necessari.

Tutti i soggetti che verranno selezionati avranno l'obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle sopra citate Linee Guida e ai relativi ed eventuali aggiornamenti. Il soggetto proponente dovrà elaborare un progetto organizzativo del servizio, che dovrà ricomprendere la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di

emergenza sanitaria in corso. I locali e le aree utilizzate per la conduzione delle attività proposte dovranno essere nella disponibilità del gestore e in regola sotto il profilo igienico-sanitario.

Inoltre, gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessaria. Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione;

Il soggetto deve garantire l'adeguato sostegno educativo anche nelle eventuale DAD tenuto conto del periodo pandemico da Covid-19.

Gli organizzatori avranno l'obbligo di adeguarsi a eventuali nuove disposizioni normative statali e/o regionali in materia che dovessero entrare in vigore anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Gli organizzatori dovranno essere in possesso di adeguata copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi per gli operatori e gli utenti delle attività.

E' a carico degli organizzatori la produzione, eventuale stampa e diffusione di materiale promozionale inerente le iniziative, il quale, in caso di accreditamento nel contesto della presente procedura, dovrà recare il logo del Comune di Canicattì e la dicitura "Con il contributo del Comune di Canicattì".

ART. 7 DOTAZIONE FINANZIARIA E CORRISPETTIVO ECONOMICO

Il servizio, che prevede un costo orario di € 4,00 (iva compresa) per ogni bambino/a e sarà rivolto a 57 bambini/ragazzi per un totale di 60 ore pro capite, da svolgersi nel periodo che va da ottobre e dicembre 2021, secondo un calendario di incontri da concordarsi con la famiglia del soggetto destinatario.

La dotazione finanziaria complessiva della misura oggetto del presente avviso pubblico è pari a € 13.700,00 (iva compresa). È facoltà della Amministrazione Comunale, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori somme, incrementare tale dotazione dandone notizia ai diretti interessati e incrementando il numero di bambini di cui al precedente comma o in alternativa incrementando il numero di ore pro capite.

ART.8 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta secondo il modello A1 allegato al presente avviso e in forma di autodichiarazione resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, e accompagnata dalla documentazione sotto riportata, dovrà pervenire al Comune di Canicattì, entro e non oltre la data di _____, con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio protocollo sito in Corso Umberto, negli orari di apertura, in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura "Domanda di partecipazione DopoScuola 2021";

- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it, esclusivamente da un indirizzo di posta certificata, inserendo nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione DopoScuola 2021".

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

- copia del documento di identità del legale rappresentante;
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;
- elenco degli operatori che il soggetto organizzatore intende utilizzare e relativa documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;
- proposta di intervento redatta secondo le indicazioni riportate all'art. 5 del presente avviso.

L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti delle reti informatiche, del servizio di posta elettronica certificata e nel caso di domande che non riportino correttamente l'oggetto come sopra indicato

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.

ART. 9 – MODALITÀ DI SELEZIONE ED ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice la quale provvederà, preliminarmente, all'esclusione dei soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

Tutte le proposte progettuali in possesso dei requisiti di cui al presente avviso saranno ammesse e saranno accreditate e quindi opzionabili dai beneficiari.

Al termine dell'istruttoria verrà pubblicato un apposito provvedimento sul sito istituzionale dell'ente con cui verranno comunicati i progetti ammessi unitamente al numero massimo di bambini/e da selezionare e accogliere così come disposto al successivo articolo 10.

ART. 10 – SELEZIONE DEI DESTINATARI

I bambini e le bambine di cui agli artt. 4 e 8. verranno selezionati tramite una procedura ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Canicattì con l'obiettivo di selezionare i 57 beneficiari del servizio. Questi ultimi verranno informati dal competente ufficio relativamente alle proposte accreditate ed avranno la facoltà di scegliere il progetto, sulla base dei posti messi a disposizione dagli stessi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria nel caso ricorrano le condizioni di ampliamento della platea.

ART. 11 – RELAZIONE DI CONCLUSIONE ATTIVITÀ ED EROGAZIONE DELLE SOMME

Gli importi verranno erogati previa trasmissione di apposita fattura il cui importo verrà calcolato ai sensi dell'art. 7 e tenendo conto dell'effettiva frequenza dei bambini. La fattura dovrà essere accompagnata da una relazione conclusiva delle attività realizzate.

Dovranno, altresì, essere trasmesse per ogni bambino/a frequentante:

- calendario degli incontri e prospetto delle presenze;
- autodichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 a firma dei genitori o dei legali rappresentanti attestante la frequenza;

ART. 12 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per il Comune né per i soggetti che dovessero presentare la propria candidatura.

Nulla è dovuto da parte del Comune di Canicattì, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con il presente avviso, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione, o nel caso in cui la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi positivamente.

Il recepimento delle proposte avverrà a insindacabile e inappellabile giudizio del Comune. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del GDPR n. 679/EU/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le informazioni e i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura pubblica saranno trattati esclusivamente per il perseguimento di finalità inerenti la procedura stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali. Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata (ALL. A2).

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Signora Anna Pullara, Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

Per eventuali informazioni sulla presente procedura, si invita a contattare l'Ufficio pubblica Istruzione ai seguenti recapiti: tel. 0922734510, pubblicaistruzione@gmail.com, a.pullara@comune.canicatti.ag.it. In alternativa è possibile contattare l'ufficio tramite messaggio WhatsApp al numero 3792472728

Canicattì, lì

Il Responsabile del procedimento
Sig.ra Anna Pullara

Il Responsabile della Posizione Organizzativa n. 6
ad Interim Dssa Caterina Attenasio
conferita giusta D.D. n 1206 del 29/07/2021,

Al Comune di Canicattì
Corso Umberto I
Ufficio Pubblica Istruzione

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI
SOGGETTI ORGANIZZATORI DEL SERVIZIO DI DOPO SCUOLA DA REALIZZARSI
NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
CANICATTÌ**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante del seguente soggetto organizzatore:
_____ con sede legale in
_____, Provincia di _____, Via/piazza
_____, tel. _____, e-mail _____, pec
_____, CF _____, p. _____ iva

a conoscenza di quanto disposto nell'avviso pubblico del Comune di Canicattì approvato con
Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

CHIEDE

**Di essere accreditato quale soggetto organizzatore del servizio di Doposcuola da realizzarsi
nell'anno scolastico 2021/2022 nel periodo tra Ottobre e Dicembre 2021, nel territorio del
Comune di Canicattì con la proposta denominata:**

Le cui attività saranno rivolte ad un numero massimo di bambini/ragazzi (destinatari del servizio in
oggetto) tra i sei e i quattordici anni, pari a _____ (indicare in cifre e lettere).

A TAL FINE DICHIARA
ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000

- di accettare integralmente ed incondizionatamente le disposizioni dell'avviso pubblico approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del ____/____/____;
- di rispettare, con la proposta progettuale trasmessa nel contesto della presente procedura, tutte le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui all'Allegato 8 al D.P.C.M. del 2/03/2021 ed eventuali aggiornamenti;

- di impegnarsi ad adeguarsi a eventuali nuove disposizioni normative statali e/o regionali in materia di gestione della sicurezza relative all'emergenza Covid-19, che dovessero entrare in vigore anche successivamente alla pubblicazione della presente procedura;
- di trovarsi in assenza di situazione debitoria verso il Comune di Canicattì.
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con la pubblica amministrazione, di non essere sottoposto a procedimenti penali e misure preventive;
- di applicare, per i soci dipendenti o non dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.
- Essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 dell'avviso pubblico di cui alla presente procedura;
- Di avvalersi di operatori in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 dell'avviso pubblico di cui alla presente procedura; aventi le caratteristiche previste dall'art. 3 della manifestazione di interesse.
- Che il corrispettivo atteso dal Comune di Canicattì, ai sensi dell'art. 7 dell'avviso pubblico, in relazione al numero dei destinatari accoglibili, è congruo e sufficiente alla copertura dei costi attesi.

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE ALLA PRESENTE:

1. Informativa Privacy (Allegato A2) debitamente sottoscritta;
2. Atto costitutivo e statuto del soggetto proponente (ove previsto);
3. Curriculum del soggetto proponente, in cui siano evidenziati gli interventi progettuali precedentemente realizzati nell'ambito dell'organizzazione di esperienze similari a quelle oggetto del presente avviso;
4. Proposta progettuale d'intervento, redatta nel rispetto di quanto previsto all'art.5;
5. Copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Canicattì, data del protocollo

Timbro e Firma

Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativa al seguente trattamento di dati personali:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SOGGETTI ORGANIZZATORI DEL SERVIZIO DI DOPO SCUOLA DA REALIZZARSI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CANICATTI

1. Soggetti interessati

Soggetti richiedenti la partecipazione alla procedura in oggetto.

L'ente tratterà i dati personali di cui verrà in possesso con modalità anche informatiche e telematiche e il trattamento dei dati oggetto della presente informativa sarà sempre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati. Inoltre si forniscono le informazioni di seguito riportate:

2. Titolare del trattamento

Comune di Canicattì, Corso Umberto I; PEC: protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it, sito web: www.comune.canicatti.ag.it Responsabile del trattamento dei dati: Posizione Organizzativa n. 6 Servizi Sociali e Culturali.

3. Responsabile per la protezione dei dati (DPO): I recapiti dell'ente e del DPO possono variare con il trascorrere del tempo (in particolare quelli che riguardano gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono, come può essere diverso lo stesso soggetto incaricato come DPO), prima di inoltrare comunicazioni o richieste al Comune o al DPO è sempre necessario verificare l'esattezza delle informazioni in questione anche per via telefonica o consultando il sito internet ufficiale dell'ente dove le informazioni sui recapiti sono rese pubbliche e mantenute aggiornate.

4. Finalità e liceità (base giuridica) del trattamento

I trattamenti cui saranno sottoposti i dati personali, che saranno acquisiti con la domanda di partecipazione alla procedura, hanno la finalità relativa all'esecuzione dei compiti nell'interesse pubblico ed in particolare per permettere l'iscrizione alla selezione pubblica e la gestione del relativo procedimento, ivi incluse le finalità di archiviazione dei dati stessi, di successiva ricerca storica e di eventuale analisi per scopi statistici.

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali, sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, paragrafo 2, del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

6. Natura obbligatoria nel conferimento dei dati

Tenuto conto delle finalità del trattamento il conferimento dei dati è obbligatorio, fatti salvi i dati oggetto di consenso, ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà comportare l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica di cui in oggetto.

7. Destinatari o categorie di destinatari (ambito di diffusione/comunicazione dei dati)

I dati saranno trattati esclusivamente nell'ambito dei processi amministrativi per l'esecuzione dei quali sono stati comunicati dagli interessati. In particolare dati personali saranno trattati dal Titolare e dalle persone da lui autorizzate o incaricate, potranno essere inseriti in atti e documenti conservati negli archivi, anche elettronici, dell'ente e/o inviati in conservazione sostitutiva in

conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, saranno diffusi, con eventuali omissioni, in quanto inseriti in atti ed altri documenti pubblicati sul sito internet dell'Ente o altri "social media" in conformità alle norme sulla pubblicità degli atti e la trasparenza amministrativa delle pubbliche amministrazioni, potranno essere comunicati a soggetti terzi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché comunicati, in caso di richiesta, a soggetti terzi, in adempimento ad obblighi derivanti da norme inderogabili di legge o per l'accertamento e la persecuzione di reati.

8. Trasferimento a terzi dei dati

I dati oggetto della presente informativa non saranno trasferiti in paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dagli interessati sono registrati nelle banche dati cartacee e informatizzate del Ufficio Pubblica Istruzione e saranno altresì conservati negli archivi dell'ente per il periodo corrispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Saranno pubblicati nella Sotto-Sezione "Amministrazione Trasparente" dove rimarranno per il tempo previsto dal D.Lgs. 97/16 e successivamente inseriti nelle banche dati ivi previste.

10. Processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione) che determinano effetti giuridici o che incidano sulla persona

Il Comune di Canicattì, per il trattamento dei dati di cui alla presente informativa, non esegue unicamente processi decisionali automatizzati né esegue una profilazione dei soggetti interessati ai trattamenti di cui trattasi.

11. Diritto di reclamo all'autorità di controllo

Il soggetto interessato dal trattamento di cui alla presente informativa ha diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) nei tempi e modi definiti dall'Autorità stessa.

12. Diritti degli interessati

Gli interessati potranno, in qualunque momento, esercitare i diritti di accesso ai dati personali, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione del trattamento che li riguarda, di portabilità di cui agli artt.li dal n. 15 al n. 20 del Regolamento Europeo 679/2016 secondo le seguenti modalità:

- inviando una raccomandata A.R., una pec o un'e-mail al Comune di Canicattì ai recapiti precedentemente indicati.

L'esercizio del diritto di opposizione al trattamento dei dati potrebbe comportare l'eventuale sospensione alla partecipazione alla selezione pubblica in oggetto.

13. Diritto alla revoca del consenso

L'interessato ha diritto di revocare il proprio consenso al trattamento di dati appartenenti alle categorie particolari previste all'art. 9 par. 1 del GDPR.

14. Ulteriori dati e notizie

Sul sito dell'Ente www.comune.canicatti.ag.it sono pubblicati e tenuti aggiornati i documenti, liberamente consultabili e scaricabili, che descrivono le attività di trattamento eseguite dall'Ente.

Canicattì, lì



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

di concerto con

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «*Istituzione del Servizio sanitario nazionale*» e, in particolare, l'articolo 32;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto l'articolo 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020,

n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e in particolare l'articolo 1, comma 14;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020,

n. 124, recante «*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica*»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, recante «*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*»;

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*»;

Visto il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 61, recante «*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*»;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante «*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 12, il quale prevede che: «*I protocolli e le linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020 sono adottati e aggiornati con ordinanza del Ministro della salute, di concerto con i ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle regioni e delle province autonome*»;

Visto, altresì, l'articolo 16, primo comma, del citato decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, il quale prevede che: «*Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, fino al 31 luglio 2021, continuano ad applicarsi le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 2 marzo 2021, n. 52;

Visto l'articolo 20, comma 2 e il richiamato allegato 8 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*»;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto del Ministro della salute in data 2 gennaio 2021, recante l'adozione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ai sensi del citato articolo 1, comma 457, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Visto il decreto del Ministro della salute 12 marzo 2021, recante «*Approvazione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 costituito dal documento recante «Elementi di preparazione della strategia vaccinale», di cui al decreto 2 gennaio 2021 nonché dal documento recante «Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19» del 10 marzo 2021*»;

Vista l'ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 751, recante «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso*

all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», in merito alla costituzione del Comitato tecnico scientifico;

Vista la richiesta pervenuta in data 20 maggio 2021 dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia in merito all'aggiornamento delle citate Linee guida, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico nella seduta n. 19 del 18 maggio 2021;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello internazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19;

Ritenuto necessario e urgente adottare, ai sensi dell'articolo 12 del richiamato decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, le suddette *"Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19"*, che aggiornano il documento di cui all'allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

Emana
la seguente ordinanza:

Art. 1

1. Ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, le attività educative e ricreative per i minori devono svolgersi nel rispetto delle *"Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19"*, come validate dal Comitato tecnico scientifico, di cui all'ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 571, nella seduta del 18 maggio 2021, che costituiscono parte integrante della presente ordinanza.

2. Le linee guida di cui al comma 1 aggiornano e sostituiscono il documento recante *"Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19"*, di cui all'articolo 20, comma 2 e relativo allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 2 marzo 2021, come richiamato dall'articolo 16 del decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65.

Art. 2

1. La presente ordinanza produce effetti a decorrere dalla data della sua adozione.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro della salute
(On. Roberto Speranza)

Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia
(prof.ssa Elena Bonetti)



Firmato
digitalmente da
BONETTI ELENA
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Allegato 8

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia

Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19

INTRODUZIONE

Le presenti linee guida si rivolgono ai soggetti pubblici e privati che offrono attività educative non formali e informali, nonché attività ricreative volte al benessere dei minori, fermi restando i protocolli e le linee guida vigenti che disciplinano attività specifiche (es. attività sportive, attività culturali, ecc.).

Tra le attività di cui alle presenti linee guida sono ricomprese, a titolo esemplificativo:

- a)* attività svolte in centri estivi;
- b)* attività svolte in servizi socioeducativi territoriali;
- c)* attività svolte in centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori;
- d)* attività di comunità (es. associazioni, scout, cooperative, parrocchie e oratori, gruppi giovanili delle comunità religiose);
- e)* attività educative che prevedono il pernottamento, anche residenziali;
- f)* spazi per il gioco libero, laboratori e servizi doposcuola, ludoteche;
- g)* scuole di danza, lingua, musica, teatro e altre attività educative extracurricolari, con esclusione di attività di formazione professionale;
- h)* attività svolte presso istituzioni culturali e poli museali;
- i)* attività che prevedono la costante presenza dei genitori o tutori insieme ai bambini in età da 0 a 6 anni (es. corsi per neogenitori, corsi di massaggio infantile);
- l)* attività svolte da nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini (articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017);
- m)* attività di nido familiare, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017 e dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 18/2020 (cd. *tagesmutter*);
- n)* attività all'aria aperta (es. parchi pubblici, parchi nazionali, foreste).

Costituiscono elementi di riferimento trasversali alle esperienze e attività prospettate:

- a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante il rapporto individuale fra l'adulto e il bambino, nel caso di bambini di età inferiore ai 3 anni, e mediante l'organizzazione delle attività in gruppi nel caso di bambini più grandi e degli adolescenti, evitando contatti tra gruppi diversi;
- b) l'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni e il loro allestimento per favorire attività di gruppi;
- c) l'attenzione particolare agli aspetti igienici e di pulizia, al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati.

SEZIONE 1

Apertura regolamentata di parchi, giardini pubblici e di aree gioco per minori

1. L'utilizzo degli spazi all'aria aperta da parte dei minori, con l'accompagnamento da parte di un genitore o di un altro adulto responsabile, ove necessario, avviene nel rispetto del distanziamento fisico e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale secondo la normativa vigente.

2. Tra gli spazi all'aria aperta oggetto delle linee guida sono ricompresi, a titolo esemplificativo:

- a) parchi, spiagge, aree di campagna accessibili al pubblico, fiumi, laghi, foreste, sentieri e altre aree verdi;
- b) giardini pubblici e botanici;
- c) aree di interesse storico e culturale;
- d) orti;
- e) aree gioco e percorsi salute, al chiuso e all'aria aperta;
- f) attrazioni all'aria aperta;
- g) giardini e parchi privati.

3. Il gestore degli spazi deve:

- a) disporre la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso, se presenti, con pulizia periodica approfondita delle superfici più toccate, con detergente neutro;
- b) posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree gioco rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti.

SEZIONE 2

Attività educative non formali e informali, e ricreative volte al benessere dei minori

1. Le attività offerte possono essere organizzate sia da soggetti pubblici che privati.
2. Le presenti linee guida riguardano indicazioni in merito a:
 - a) l'organizzazione degli spazi;
 - b) il rapporto tra minori accolti e lo spazio disponibile;
 - c) la protezione e il controllo dell'infezione;
 - d) gli elementi di informazione per gli operatori, educatori e animatori, anche volontari;
 - e) la programmazione delle attività;
 - f) l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei minori;
 - g) i protocolli di accoglienza;
 - h) le attenzioni speciali per i minori, gli operatori, gli educatori e gli animatori con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze.

SEZIONE 2.1

Indicazioni sull'organizzazione degli spazi

1. L'accesso alle attività deve avvenire tramite iscrizione. È compito del gestore definire i tempi e le modalità per l'iscrizione, dandone comunicazione al pubblico e con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.
2. È consigliato predisporre spazi dedicati a ospitare i minori e gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, che manifestino sintomatologia sospetta, attivando le procedure previste nella sezione 2.3 delle linee guida. Rimane comunque ferma la responsabilità di ciascuno di non lasciare la propria abitazione in presenza di sintomi suggestivi di infezione da SARS-COV-2.

SEZIONE 2.2

Indicazioni sul rapporto tra minori accolti e spazio disponibile

1. In considerazione della necessità di garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come previsto dalla normativa vigente, è fondamentale l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. Il rapporto numerico fra operatori, educatori e animatori, e minori accolti, deve essere definito al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza.

2. È altresì opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.
3. Il numero massimo di minori accolti deve tenere conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi.
4. In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

SEZIONE 2.3

Indicazioni per la protezione e controllo dell'infezione

1. Prevenzione

Considerato che il contagio si realizza per goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando (*droplets*), o per contatto (es. toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- a) igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni o gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati;
- b) non tossire o starnutire senza protezione;
- c) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico così come previsto dalla normativa vigente, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico, ed evitare attività che prevedano assembramenti;
- d) non toccarsi il viso con le mani;
- e) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- f) arieggiare frequentemente i locali.

2. Attività con neonati o bambini in età da 0 a 3 anni

Il gestore deve prevedere protocolli che seguano queste indicazioni:

- a) gli operatori, educatori e animatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, devono utilizzare ulteriori dispositivi (es. dispositivi per gli occhi, viso e mucose) oltre alla consueta mascherina chirurgica;
- b) qualora vengano utilizzati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo, soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

3. I gestori delle attività devono impiegare diverse strategie per informare e incoraggiare rispetto a comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS-COV-2. A seguire si elencano alcune attività, a titolo di esempio.

Previsioni sulla segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio

- Affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, le aree destinate al riposo notturno) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso).
- Includere messaggi (es. video esplicativi) sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio, quando vengono inviate comunicazioni al personale o alle famiglie (es. il sito web della struttura, nelle e-mail, tramite gli account ufficiali sui social media).
- Utilizzare i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della salute disponibili sul sito web istituzionale.

Utilizzo delle mascherine

- Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti, così come previsto dalla normativa vigente. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare.
- Le mascherine non dovrebbero essere utilizzate nel caso di bambini con meno di 6 anni di età, di persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona.

Sicurezza durante visite, escursioni e gite

I gestori possono organizzare visite e gite in giornata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza, con particolare riguardo al settore trasporti.

Garantire la sicurezza del pernottamento

Se è previsto un pernottamento, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

- a) prevenire la condivisione di spazi comuni per i pernottamenti, e comunque assicurare la distanza di almeno un metro fra i letti, con eventuale inversione alternata delle testate degli stessi;
- b) assicurare la distanza di almeno un metro anche durante l'igiene personale dei minori;
- c) giornalmente deve essere misurata la temperatura corporea, in base alla procedura indicata nella sezione 2.7;
- d) devono essere seguite tutte le procedure indicate nella sezione 2.7;

- e) mantenere sempre distinta la biancheria di ogni persona, l'una dall'altra;
- f) la biancheria deve essere pulita almeno una volta alla settimana, o comunque prima dell'utilizzo da parte di un'altra persona;
- g) è consigliato prevedere un erogatore di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni camera o tenda, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.

Sicurezza dei pasti

Se sono previsti pasti, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

- a) gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
- b) si devono sempre utilizzare posate, bicchieri e stoviglie monouso, possibilmente biodegradabili, anche al di fuori dei pasti;
- c) è possibile ricorrere a un servizio di ristorazione esterno, purché i pasti siano realizzati secondo la normativa vigente. I fornitori esterni, come ogni soggetto esterno al gruppo, devono rispettare le indicazioni dei protocolli.

In generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti, anche in riferimento alle indicazioni contenute nel rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 32/2020, concernente indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-COV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.

Versione del 27 maggio 2020.

Pulizia e igiene degli ambienti

Il gestore deve assicurare, almeno una volta al giorno, l'adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, nonché un'igienizzazione periodica.

È consigliato che il gestore esegua le procedure previste dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 25/2020, concernente le raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento, e successivi aggiornamenti.

Previsione di scorte adeguate

Il gestore deve garantire l'igiene e la salute durante le attività. Il gestore deve prevedere sufficienti scorte di mascherine di tipo chirurgico, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura, o comunque che non prevedano contatto con le mani.

Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della stessa, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

SEZIONE 2.4

Elementi di informazione per gli operatori, educatori e animatori, anche volontari

1. È consentita la possibilità di coinvolgimento di operatori, educatori e animatori, anche volontari, opportunamente informati e formati sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia.
2. Il gestore può impiegare personale ausiliario o di supporto per specifiche attività (es. maestri di musica, educatori professionali), o in sostituzione temporanea di altri operatori, educatori o animatori, anche volontari, responsabili dei gruppi.
3. Il gestore deve individuare un referente per COVID-19 all'interno della propria struttura che sovrintenda il rispetto delle disposizioni previste nelle presenti linee guida, a supporto del gestore stesso durante le attività.

SEZIONE 2.5

Indicazioni per la programmazione delle attività

1. Il gestore deve favorire l'organizzazione di gruppi di minori, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività limitando per quanto possibile i contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione tra il gruppo di minori e gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo.
2. Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo il più possibile altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.
3. Si consiglia infine di prestare particolare attenzione alle condizioni di fragilità fra i minori, gli operatori, gli educatori e gli animatori, anche volontari, che potrebbero necessitare di specifico supporto psicologico.

SEZIONE 2.6

Indicazioni sull'accesso quotidiano e le modalità di accompagnamento e ritiro dei minori

1. I gestori devono prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi separati.
2. È importante infatti che la situazione di arrivo e rientro dei bambini e degli adolescenti, da e per la propria abitazione, si svolga senza comportare assembramenti presso gli ingressi delle aree interessate.
3. I punti di accoglienza devono essere all'esterno, o in un opportuno ingresso separato dell'area o struttura, per evitare che gli accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.
4. È consigliato segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.
5. Gli ingressi e le uscite devono essere scaglionati.
6. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore, prima che entri nella struttura. Similmente, il minore deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
7. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori, educatori o animatori, anche volontari, che entrano in turno, o di eventuali accompagnatori che partecipano anch'essi alle attività (es. corsi per neogenitori).
8. È opportuno limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure o fornitori esterni. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività con i minori.

SEZIONE 2.7

Indicazioni sui protocolli di accoglienza

Sono previsti 2 protocolli di accoglienza:

- a) per la prima accoglienza;
- b) per le verifiche giornaliere, nel caso di pernotto e frequenza delle attività per più di 24 ore.

Protocollo per la prima accoglienza

Al primo ingresso nell'area dedicata alle attività, chi esercita la responsabilità genitoriale (per sé stesso e per conto del minore), gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, e gli accompagnatori dei minori devono autocertificare di:

- a) non avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVID-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti;
- b) non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare.

Qualora si verificasse una delle condizioni espressamente individuate nelle precedenti lettere a) e b), è fatto divieto di frequentare le attività. In tal caso, per il rientro in comunità, si applicano le vigenti disposizioni previste per l'attività scolastica.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto indicato nella sezione 2.3.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori, educatori e animatori, si racconferiranno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

Protocollo per le verifiche giornaliere in caso di pernotto, successive al primo ingresso

L'operatore, educatore o animatore, anche volontario, addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto indicato nella sezione 2.3.

Chi esercita la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori, educatori e animatori, si racconferanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

Indicazioni generali

Il gestore deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. Il gestore deve mantenere il registro per 14 giorni.

Attestazione di guarigione clinica e nulla osta al rientro in comunità

Per quanto riguarda le modalità di attestazione per il rientro in comunità, si applicano le vigenti disposizioni previste dalla circolare del Ministero della salute "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena." n. 32850-12/10/2020.

SEZIONE 2.8

Attenzioni speciali per i minori, gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze

1. Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per minori con disabilità, con disturbi di comportamento o di apprendimento, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività ludico-ricreative integrative rispetto alle attività scolastiche.
2. Nel caso di bambini e adolescenti con disabilità e/o in situazioni di particolare fragilità, laddove la situazione specifica lo richieda, deve essere potenziata la dotazione di operatori, educatori o animatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, fino a portare eventualmente il rapporto numerico a un operatore, educatore o animatore per ogni bambino o adolescente inserito.
3. Gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, coinvolti devono essere adeguatamente formati anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come della necessità di accompagnare i minori con fragilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.
4. Nel caso in cui siano presenti minori non udenti alle attività, ricordando che non sono soggetti all'obbligo di uso di mascherine i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti, può essere previsto l'uso di mascherine trasparenti per garantire la comunicazione con gli altri minori e gli operatori, educatori e animatori, favorendo in particolare la lettura labiale.
5. In alcuni casi, è opportuno prevedere, se possibile, un educatore professionale o un mediatore culturale, specialmente nei casi di minori che vivono fuori dalla famiglia d'origine, minori stranieri, con famiglie in difficoltà economica, non accompagnati che vivono in carcere o che vivono in comunità.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuto di doversi deliberare in merito;

Accertato che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla normativa vigente;

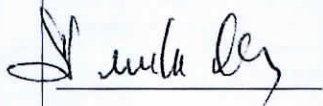
Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

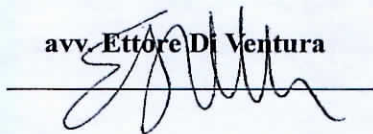
Dichiarare con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

L'Assessore Anziano



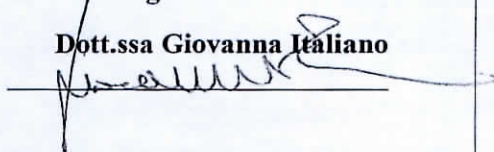
Il Sindaco

avv. Ettore Di Ventura



Il Segretario Generale

Dott.ssa Giovanna Italiano



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della legge regionale n° 44 del 03 Dicembre 1991, è pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per ____ giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati.

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

☐ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

f.to Italiano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì li _____

Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 – comma 1 – L. R. 03/12/1911 n° 44.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna Italiano